

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00020938

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Cerrione

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Serpentiere Pietro Antonio

AUTA - Dati anagrafici 1732/ 1814

AUTH - Sigla per citazione 00002131

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ doratura/ argentatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 72

MISL - Larghezza 75

MISP - Profondità 32

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche Lacune nell'argentatura.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

I sostegni laterali aggettanti, sorreggenti un architrave lineare con decorazioni stilizzate, riprendono la struttura a colonne tortili, resa qui con volute vegetali terminanti in alto in una coppia di angeli-cariatidi. Dal piano di fondo, lavorato a punzoni e motivi mistilinei, emergono lo sportello intagliato a rilievo, con coppia di teste cherubiche tra nuvole in basso e raggiera in alto, e il soprastante decoro a palmette e volute. E'interamente argentato ad eccezione dei capelli e delle ali degli angeli, delle teste cherubiche e della raggiera dello sportello.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

Il tabernacolo e la base di croce d'altare sono le due sole parti del complesso degli arredi dell'altare maggiore che, per qualità di fattura e complessità compositiva, si connettono direttamente con l'arte di

NSC - Notizie storico-critiche

Pietro Antonio Serpentiere (autore del reliquiario di Vergnasco del 1771, dei candelieri di San Vincenzo a Mottalciata del 1777, di quelli di Santa Maria di Mottalciata del 1782 e dei candelieri della parrocchiale di Salussola). Anche tra loro tuttavia esistono delle differenze formali che fanno pensare a un'esecuzione in tempi diversi e a una certa indipendenza da un originario progetto unitario. L'opera, precedentemente fissata all'altare maggiore, è ora resa mobile in seguito alle recenti disposizioni delle autorità ecclesiastiche relative ai congegni di sicurezza dei tabernacoli, che hanno richiesto la sostituzione dello sportello ligneo con uno metallico. Viene generalmente conservato nella sacrestia destra e collocato nella sua ubicazione originaria solo in occasione delle principali funzioni liturgiche.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 30973

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Nesta P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Brunetti V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Brunetti V.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)